

1. In puro stile neoclassico la sala da pranzo di forma ovale sposa il bianco degli stucchi a un luminoso giallo-oro. 2. Il nuovo disegno delle porte a vetri si inserisce con discrezione nello splendore degli affreschi sui portali. 3. L'architetto Agnese Mazzei.



DA AGNESE MAZZEI

## un invito al colore

Grazie a un accorto intervento architettonico, un arredo quasi scarno e un inatteso innesto di tonalità brillanti, un'abitazione aulica e ricca di storia si adegua allo stile di vita contemporaneo

DI LORENZA BIANDA PASQUINELLI FOTO GUY BOUCHET



**A**gnese Mazzei, giovane architetto fiorentino, vive al piano nobile di un antico palazzo che si immerge, quasi fosse sospeso, nel giardino della Chiesa del Carmine. A pochi passi dalla dimora quattrocentesca che l'ha vista bambina. Questa giovane dai modi gentili e dai tratti aristocratici si è imposta come punto di riferimento per la ristrutturazione di edifici storici nelle città d'arte. E in particolare nel recupero di casali di campagna, limonaie e ruderi di case contadine. Il primo approccio con l'architettura avviene nel corso delle lunghe cavalcate nella tenuta di famiglia a Fonterutoli, in Chianti, dove i Mazzei producono vino pregiato dal lontano Quattrocento. "Vedevo intorno a me tanti fienili abbandonati e, in cuor mio, sentivo che potevano regalare una nuova dimensione da abitare", ricorda l'architetto. "Amo gli interventi globali, nel pieno rispetto delle radici storiche del complesso abitativo". Con un simile gusto della sfida Agnese Mazzei ha acquistato un palazzo tardo seicentesco, in totale degrado, ma ricco di qualità e assolutamente originale nel denunciare il susseguirsi e l'avvicinarsi di stili pittorici e architettonici. Sulle fondamenta trecentesche, alla fine del Seicento, la famiglia Papi decide la ristrutturazione del palazzo, che occupa entrambi i lati della strada.



vivere con disinvoltura  
nella storia

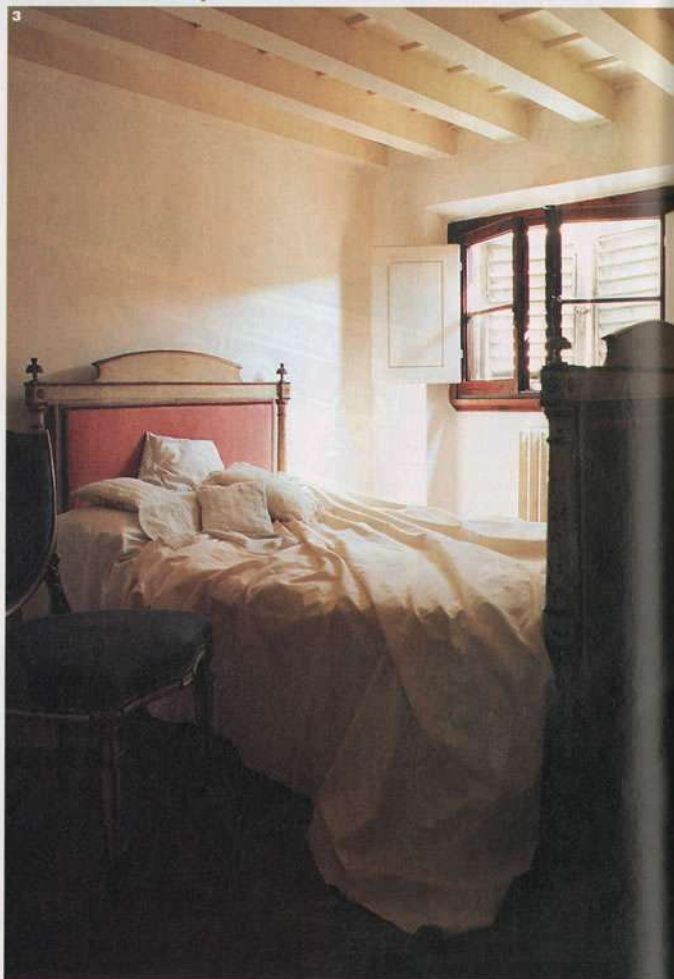


1. Nel salone pochi mobili, di famiglia o scelti nel negozio di Monica Lupi, per non intaccare la magnificenza delle stanze.  
2. Un altro scorcio del salone.  
3. Nella cucina, dalle pareti color lampone e dagli alti soffitti, è piacevole fare colazione sulla balconata.



## l'arte di recuperare spazi insoliti

Compaiono in quegli anni gli alti soffitti a volta, con affreschi centrali e decorazioni laterali a tempera, dove figure mitologiche con ippogrifi, putti si mescolano a immagini rubate all'arte rinascimentale. La grande profusione di stucchi neoclassici si deve invece alla committenza del primo Ottocento, il vescovo del Carmine monsignor Minucci del Rosso. Di recente, Giuliano e Maurizio Zatterri, stuccatori e artisti, hanno ricostruito con pazienza le parti mancanti di queste decorazioni (fino ai più piccoli dettagli), mentre Simone Begani si è dedicato al restauro degli affreschi. Gli ambienti, già dalla grande stanza d'ingresso, sono altamente scenografici sia per l'ampiezza sia per il gioco di prospettive degli affreschi che offrono repentini cambi di scena: il salotto, con la piccola alcova, già teatro di ricevimenti del vescovo; la sala da pranzo ovale in puro stile neoclassico e lo studio, una stanza sospesa sulla strada dalle pareti interamente affrescate con vedute bucoliche e colonne ioniche, reali o dipinte, in una sorta di trompe-l'oeil *d'antan*. L'intervento di Agnese Mazzei ha evitato soluzioni scontate, ha recuperato il passato splendore ma con misura. Anche l'arredo è scarno, prezioso, mai ridondante. Al di là della connotazione aulica, la sua è una casa attenta alla funzionalità. Tanto da sacrificare un grande ambiente per ricavarne una cucina accogliente. Trasformandola, grazie al ballatoio e alla scala che portano alle stanze degli ospiti, nel nuovo cuore della casa. *L.B.P.*



1. Lini ricamati in sala da pranzo.  
2. Sfarzo e comfort nella stanza da letto.  
3. Una romantica camera per ospiti.  
4. Il tavolo monacale da biblioteca dei primi del '900, lungo più di 4 metri, è l'unico arredo dello studio - ponte tra i due lati della strada - affrescato con scene bucoliche e colonne.